

I treni ci sono, eppure nessuno lo sa

FILT CGIL

PESCARA - La regione Abruzzo finanzia sia Trenitalia che la FAS (Sangritana) per garantire l'offerta ferroviaria agli abruzzesi, ma gli abruzzesi non riescono ad utilizzare i treni pagati dalla regione con i soldi dei contribuenti, perché non riescono ad avere informazioni sull'offerta. Questa la denuncia di Federconsumatori Abruzzo. «Se, per esempio, un cittadino vuole raggiungere Lanciano da Pescara, né i quadri cartacei in stazioni, né il sito di Trenitalia, danno un minimo di informazione sui treni che collegano Pescara a Lanciano. Eppure i treni ci sono, e non sono neanche pochi; ma i cittadini non debbono sapere (potrebbero utilizzare il TPL anziché l'auto privata!) - si legge in una nota - Se poi gli abruzzesi volessero conoscere i collegamenti esistenti tra Pescara e Teramo, oppure tra Pescara e Sulmona, e cercano infor-



mazioni sull'offerta ferroviaria, sul sito di Trenitalia non trovano i treni della Sangritana. Neanche se il cittadino cerca le informazioni in biglietteria sui treni sangritani pagati dalla regione Abruzzo (cioè da noi), riesce a conoscere gli orari. Anche se la biglietteria non è di Trenitalia, ma è pagata per

svolgere il servizio di bigliettazione e informazione dalla regione Abruzzo (cioè da noi). Se Trenitalia cerca di boicottare l'offerta della Sangritana danneggiando così i cittadini abruzzesi, i responsabili politico-istituzionali della nostra regione perché non reagiscono?».